

Scuola dell'Infanzia Parrocchiale Paritaria

ESTER DIANA

Via f.lli Pagani 13, Cividino (Bg) tel: 030732874 mail: maternacividino@virgilio.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

linee progettuali per l'anno scolastico 2024/2025



È possibile visionare la versione completa del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) in formato cartaceo a scuola. La versione integrale digitale può essere inviata tramite e-mail a chi ne fa richiesta.

La Storia



La Scuola dell'infanzia paritaria "Ester Diana" è una scuola parrocchiale.

Fondata nel 1958, da subito viene affidata alla cura attenta e capace dell'istituto delle Suore Orsoline di Somasca. Sul terreno del beneficio parrocchiale si costruisce l'edificio - che mantiene le sue fattezze ancora oggi - grazie all'importante donazione del Cavaliere Diana e dei figli per ricordare la propria madre, Ester Diana appunto.

Nel 2001 ha ricevuto il riconoscimento di Scuola Paritaria.

Il 31 agosto 2023 le Suore Orsoline di Somasca hanno concluso la loro presenza nella Parrocchia e nella Scuola dell'Infanzia. Dal 1° settembre 2023 la Scuola ha sottoscritto un patto di collaborazione con la Scuola dell'infanzia parrocchiale di Tagliuno, con la quale condivide la coordinatrice pedagogico-didattica. Il parroco è il Legale Rappresentante e si avvale di un Consiglio di Gestione (organo consultivo).

Identità della Scuola

SCUOLA APERTA E INCLUSIVA

- che mette la persona/alunno al centro dell'azione educativa nel rispetto della sua identità, creando attraverso il dialogo situazioni in cui si senta capito, accolto, aiutato a prepararsi alla vita;
- che valorizza le potenzialità di ogni fanciullo, anche con abilità diverse, mettendolo nella condizione di dare tutto ciò che gli è possibile;
- che accoglie i bambini stranieri e quanti scelgono la sua proposta educativa senza discriminazione e senza privilegi, nell'intento di costruire insieme una società interculturale. La diversità di ognuno diventa risorsa e ricchezza per tutti.

SCUOLA D'ISPIRAZIONE CRISTIANA

- che fa riferimento ai valori e alla tradizione della fede cristiana, trasmettendo ai bambini il senso dell'amore esclusivo di Dio per ogni uomo e testimoniando l'amicizia, la condivisione, la solidarietà e la pace.

SCUOLA A SERVIZIO DI FAMIGLIA E SOCIETÀ

- che collabora con i genitori nel processo educativo riconoscendo alla famiglia il compito primario della crescita anche intellettuale del bambino. La famiglia è l'ambiente dove egli impara a vivere e a stare di fronte alla realtà. Nella scuola dell'Infanzia porta con sé la sua storia personale, un patrimonio di conoscenze e atteggiamenti. È fondamentale quindi costruire una continuità educativa con la famiglia, condividendo le finalità e il progetto educativo e, al tempo stesso, attuare e valorizzare la divisione dei compiti senza creare separazioni, ma vivendo la corresponsabilità educativa.
- che è attenta alle richieste del territorio collaborando con le altre scuole presenti nel Comune di Castelli Calepio, con la biblioteca comunale, la parrocchia e i gruppi di volontariato.

Stile educativo

Al bambino viene offerta un'atmosfera serena, ricca di immagini, di fantasia e di relazione che stimolano l'esperienza interiore e l'apprendimento spontaneo.

I processi di insegnamento/apprendimento fanno sempre riferimento ad attività incentrate sull'esperienza diretta, sulla scoperta che nasce dal "fare", attraverso le quali il bambino impara a vivere positivamente le diverse situazioni, acquisendo sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità.

Impara a sviluppare con gradualità alcune competenze di base che strutturano la crescita personale, scopre gli altri e i loro bisogni interiorizzando il senso di cittadinanza e le regole condivise che sono alla base del vivere insieme.

Gli alunni sono divisi in 4 sezioni eterogenee per età (Tigrotti, Volpi, Delfini e Orsetti). Ogni sezione è composta da bambini di 3/4 anni ("piccoli"), 4/5 anni ("mezzani") e 5/6 anni ("grandi").

La progettazione

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazioni coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

La scuola ha come obiettivo la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita. Ogni bambino è una persona, ha una vita, ha il diritto di essere come è, di essere per questo rispettato, conosciuto, ascoltato, compreso, amato e accompagnato. Per questo motivo la progettazione nasce a settembre, come una proposta che si sviluppa e diventa sempre più specifica e orientata al raggiungimento degli obiettivi definiti per età. La progettazione comprende la tematica annuale, le finalità e la mappa delle unità di apprendimento.

Con cadenza mensile o bimestrale, per ogni unità di apprendimento si individuano: bisogni formativi, obiettivi da raggiungere, argomenti da trattare, attività da svolgere, tempi di attuazione, modalità di verifica.



L'organizzazione

La Scuola dell'Infanzia parrocchiale paritaria "Ester Diana" accoglie i bambini che compiono tre anni entro il 31 dicembre dell'anno solare in corso. Le iscrizioni si effettuano presso la Scuola dell'Infanzia nel mese di gennaio compilando l'apposita modulistica. L'atto di iscrizione costituisce piena accettazione dei principi educativi della Scuola compreso l'insegnamento della religione cattolica e delle norme disciplinari, nonché il rispetto di quanto dispone la direzione e l'impegno a versare la retta di frequenza secondo le modalità fissate.

L'insegnante è una guida che ascolta, cura la relazione, organizza con l'aiuto dei bambini l'ambiente e un contesto ricco di stimoli; organizza tempi di apprendimento tenendo conto dei ritmi individuali di ogni bambino; stende il Piano Triennale dell'Offerta Formativa; presta attenzione alle varie situazioni di disagio, individuando strategie capaci di ricostruire dinamiche gratificanti, motivanti, socializzanti; condivide con la famiglia gli interventi educativi; gratifica i successi dei bambini incoraggiando gli sforzi; promuove atteggiamenti franchi, leali, responsabili e ammette l'errore di fronte allo sbaglio; mantiene un clima di fiducia, serenità e collaborazione tra insegnanti, genitori e bambini.

La coordinatrice ha il compito di farsi garante del Progetto educativo e favorire l'incontro e la collaborazione tra le parti.

I genitori hanno il compito di capire e valorizzare i figli riconoscendone i limiti; condividere con i docenti le scelte educative; rispettare le regole della scuola, le persone, i bambini ed il loro operato; partecipare agli incontri formativi proposti dalla scuola.

I bambini hanno il compito di rispettare e collaborare con le insegnanti e i compagni, avere cura della propria persona e del materiale.

Le finalità della Scuola



SVILUPPO DELL'IDENTITÀ PERSONALE: comporta lo star bene e il sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato; implica la sperimentazione di diversi ruoli (figlio, alunno, compagno, membro di un gruppo).

SVILUPPO DELL'AUTONOMIA: comprende l'aver fiducia in sé e fidarsi degli altri, la capacità di esprimere sentimenti ed emozioni, di partecipare alle decisioni, di operare scelte consapevoli.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE: si consegue attraverso il gioco, il movimento, la manipolazione, la curiosità, le domande, la riflessione, l'esplorazione, l'ascolto, la comprensione di narrazioni e discorsi, le rappresentazioni, le simulazioni che avvengono durante le attività di sezione, nei laboratori e nei momenti di routine.

SVILUPPO DEL SENSO DI CITTADINANZA: porta a scoprire l'altro, a stabilire regole condivise, a porre attenzione al punto di vista dell'altro e a creare i presupposti per un dialogo accettando le diversità.

Percorsi educativi e didattici

Tutta la didattica, compreso l'IRC, è sviluppata tenendo conto di 5 CAMPI D' ESPERIENZA:

IL SÈ E L'ALTRO: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.

I bambini cominciano a riflettere sul senso e sul valore delle loro azioni.

IL CORPO E IL MOVIMENTO: identità, autonomia, salute.

I bambini prendono coscienza del proprio corpo e imparano ad averne cura.

IMMAGINI, SUONI E COLORI: musica, arte, multimedialità.

I bambini sono portati ad esprimere con immaginazione e creatività emozioni e pensieri.

I DISCORSI E LE PAROLE: comunicazione, lingua, cultura.

I bambini imparano a comunicare verbalmente, a conversare e si avvicinano alla lingua scritta.

LA CONOSCENZA DEL MONDO: ordine, misura, spazio, tempo, natura.

I bambini esplorano la realtà, imparano ad organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli come raggruppare, comparare, contare, ordinare, orientarsi.

Orario scolastico



La Scuola dell' Infanzia accoglie i bambini da lunedì a venerdì con orario continuato dalle 8.30 alle 15.45 secondo il calendario scolastico ministeriale, che stabilisce che l'istituto scolastico rimanga aperto tutti i giorni non festivi da settembre al 30 giugno.

Ogni famiglia, all'inizio dell'anno scolastico, riceverà una copia del calendario dove vengono indicati i periodi di sospensione delle attività didattiche.

Sono previsti anche i servizi facoltativi a pagamento di **PRE SCUOLA** e di **POST SCUOLA**.

ENTRATA DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 9.00

All'entrata gli accompagnatori sono pregati di salutare i bambini alla porta d'ingresso, dove saranno accolti da un'insegnante. I bambini raggiungeranno in autonomia la propria sezione. In caso di possibili ritardi motivati (medico, dentista...) rispetto all'orario di entrata del mattino, è necessario avvisare precedentemente la direzione della scuola.

USCITA DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 15.45

I bambini possono essere ritirati solo dai genitori e dalle persone delegate. Qualora il genitore fosse impossibilitato dovrà avvisare telefonicamente la direzione, anticipando il nome della persona delegata al ritiro, e poi far pervenire alla scuola una delega scritta.

L'uscita dall'ambiente scolastico dovrà avvenire esclusivamente dalle due porte principali. Una volta affidati ai genitori, o a chi per loro, i bambini non potranno più avere accesso alle strutture scolastiche e ai giochi del cortile.

Si ricorda che le insegnanti non possono affidare i bambini ai minori di 18 anni.

USCITA ANTICIPATA ALLE ORE 12.45

È possibile ritirare anticipatamente il/la bambino/a dalla scuola alle ore 12.45, comunicandolo preventivamente alla direzione scolastica.

La giornata scolastica

La tabella mostra la giornata tipo con lo schema delle attività seguito abitualmente. L'organizzazione delle attività educative e gli orari scolastici sono da considerarsi validi salvo nuove disposizioni ministeriali riguardo alla situazione sanitaria. Eventuali cambiamenti verranno comunicati tempestivamente ai genitori che dovranno attenersi alle nuove disposizioni.

Per il servizio di anticipo e posticipo è possibile far richiesta, avvisando anticipatamente la direzione, del gettone giornaliero.

La GIORNATA SCOLASTICA è scandita da ritmi e ritualità che rassicurano il bambino; essa rappresenta un importante contesto di apprendimento nel quale viene costruito il senso del tempo, la cornice dentro cui stare e agire in modo più consapevole.

ORARIO	ATTIVITÀ
7.30-8.30	Pre-scuola per chi ne fa regolare richiesta
8.30-9.00	Entrata. Tempo dell'accoglienza in salone
9.00-9.30	Tempo dedicato al gioco libero in sezione, pausa merenda (frutto), cura personale
9.30-11.15	Tempo dell'attività in sezione o dei progetti di laboratorio
11.15-11.45	Tempo della cura personale e preparazione al pranzo
11.45-12.30	Pranzo
12.30-12.45	Cura personale
12.45	Uscita anticipata
12.45-13.30	Gioco libero
13.00-14.30	Tempo del riposo per i bambini piccoli
13.30-15.00	Laboratori per fasce d'età
15.00-15.30	Preparazione uscita
15.30-15.45	Uscita
15.45-17.30	Post-scuola per chi ne fa regolare richiesta

L'ACCOGLIENZA: l'inserimento quotidiano è costituito da un insieme di gesti che mirano a favorire il processo di separazione dall'adulto, affinché ciascun bambino si senta personalmente riconosciuto, accolto e valorizzato dalle persone che operano nella scuola. Anche la famiglia è chiamata ad essere collaborativa e partecipe perché il momento del distacco risulti sereno e produttivo.

LA CURA DI SÉ: riguarda tutti i gesti di vita quotidiana come andare in bagno, lavare le mani, riordinare la sezione, che assumono particolare importanza per la conquista dell'autonomia del bambino. L'adulto affianca il bambino, non sostituendosi a lui e con fare propositivo, consapevole che tali momenti offrono la possibilità del "fare da soli".

IL PRANZO: è un momento di convivialità e di piacere per i bambini, con forte valenza educativa, garantita dalla presenza del personale docente.

IL SONNO: è un momento che risponde ad un personale bisogno di distensione e di relax del bambino, particolarmente avvertito dai più piccoli. La presenza stabile e rassicurante di una persona di riferimento, la predisposizione di un ambiente rasserenante e l'utilizzo di modalità ripetitive e tranquillizzanti, permettono al tempo del sonno di assumere carattere educativo.

Per la nanna portare una borsa/sacca contenente:

- un lenzuolino piccolo con elastici agli angoli per ricoprire la brandina
- un plaid leggero/copertina per l'inverno, sostituito d'estate con un lenzuolino
- un piccolo cuscino con federa

Il tutto deve essere contrassegnato da nome e cognome del bambino. La borsa delle lenzuola va portata a casa ogni venerdì per l'opportuno lavaggio e riportata a scuola il lunedì.

L'ATTIVITÀ E IL GIOCO: sono i momenti che favoriscono esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della personalità e che permettono di instaurare rapporti attivi e creativi. Le attività di gioco, di esplorazione e di ricerca diventano così occasioni privilegiate attraverso cui il bambino incontra la realtà, se ne appropria e la rielabora.

La settimana è scandita giorno per giorno con particolari attività e laboratori. In particolare durante la mattinata si elaborano attività studiate per l'intera sezione adeguandosi a tutte e tre le fasce d'età. Pertanto, si propongono attività come, ad esempio, il giardinaggio, l'uscita sul territorio, la lettura in sezione, il laboratorio di manualità e il laboratorio di psicomotricità.

Assenze e malattie

In caso di assenza del bambino il genitore è tenuto ad avvisare la scuola dandone comunicazione alla direzione, anche solo telefonicamente, soprattutto nei casi di malattie infettive.

Al fine di diminuire il rischio di possibili epidemie, i bambini possono essere allontanati dalla comunità scolastica nel caso di sospetta malattia infettiva, vomito, scariche diarroiche ricorrenti, secrezioni congiuntivali e altri casi sospetti ed anche con febbre superiore a 37,5°.

In questi casi i genitori verranno avvertiti telefonicamente e dovranno provvedere al ritiro del bambino dalla scuola il prima possibile. Al momento del ritiro i genitori dovranno compilare l'apposito modulo di allontanamento da scuola. Tale modulo dichiara che l'alunno può rientrare a scuola dopo 48 ore.

Si ricorda a tutte le famiglie che i docenti non sono autorizzati a somministrare alcun farmaco, ad eccezione dei cosiddetti farmaci "SALVA-VITA" per i quali va predisposto un apposito accordo (rivolgersi alla coordinatrice).

Menù scolastico

La corretta alimentazione nei primi anni di vita è considerata fondamentale per la salute e il benessere non solo nell'età infantile, ma anche nelle epoche successive della vita.

Per questo il menù del pranzo somministrato ai bambini è elaborato secondo le linee guida per la ristorazione scolastica espresse dall'ATS di Bergamo.

Per i bambini con problemi alimentari (allergie-intolleranze) occorre presentare il certificato medico dello specialista da consegnare all'ATS che predisporrà la dieta corretta. Senza tale certificato la scuola non può predisporre menù particolari.

Si informano le famiglie che in occasione di feste e compleanni, sempre in ossequio alle direttive dell'ATS, sarà possibile introdurre nell'ambiente scolastico solamente alimenti quali caramelle gelées o biscotti confezionati.



Norme di carattere generale

Per rendere il bambino autonomo è richiesto un abbigliamento comodo evitando bretelle, body, cinture e salopettes. Da evitare anche braccialetti, anelli, orologi, catenine, mollette per capelli che potrebbero perdersi, danneggiarsi o essere ingeriti. Si raccomanda di non portare giochi da casa.

Per le uscite didattiche è necessario compilare l'autorizzazione specifica fornita dalla scuola. Qualora il bambino dopo l'adesione non possa partecipare alla visita sarà restituita alla famiglia la somma relativa all'ingresso mentre verrà trattenuta la quota per i mezzi di trasporto. Si invitano i genitori a leggere sempre con attenzione gli avvisi che vengono appesi in bacheca e le comunicazioni date al bambino.

Incontri scuola-famiglia

Per la crescita di ogni singolo bambino e per la buona riuscita del progetto educativo la scuola offre e chiede collaborazione con la famiglia e promuove incontri atti a facilitare la conoscenza reciproca quali:

- OPEN DAY
- ASSEMBLEA DEI GENITORI NUOVI con la presentazione del progetto accoglienza.
- ASSEMBLEA GENERALE con la presentazione del progetto educativo didattico e l'elezione dei rappresentanti di sezione.
- ASSEMBLEE DI SEZIONE tra insegnante di sezione e genitori della stessa.
- COLLOQUI INDIVIDUALI fra insegnante e genitori dei nuovi iscritti per una reciproca conoscenza e una raccolta di informazioni relative al bambino e alla sua famiglia.
- COLLOQUI INDIVIDUALI fra insegnanti e genitori a scadenza quadrimestrale.
- CONSIGLIO DI INTERSEZIONE composto dalla coordinatrice, dai docenti e dai genitori rappresentanti.